

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2021



UNIONCAMERE



BMTI



## Agroalimentare, prezzi all'ingrosso ancora in salita

Il segno “più” continua a caratterizzare l'andamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti agroalimentari anche in chiusura d'anno. A novembre, infatti, si sono registrati ancora diffusi rincari mensili in molti dei principali comparti del settore agroalimentare nazionale. Nel mercato delle carni, oltre alla conferma dei rialzi per le carni bovine, è spiccato l'aumento per pollo e di tacchino, causato dalla riduzione dell'offerta che l'influenza aviaria sta provocando nel mercato italiano. Nel comparto ortofrutticolo, sostenuti dalla domanda, si sono registrati aumenti per diversi ortaggi, tra cui melanzane, zucchine e spinaci. Ulteriori rialzi si sono osservati per le quotazioni del latte spot mentre si è fermata la corsa dei prezzi del burro, i cui prezzi sono comunque raddoppiati rispetto ad un anno fa. Nel mercato cerealicolo, è proseguita la crescita delle farine di grano tenero, spinte verso l'alto dai nuovi aumenti rilevati per la materia prima. In rialzo anche i prezzi dei risi. Anche i prezzi dei vini sfusi hanno registrato nel complesso un'ulteriore crescita a novembre, seppur meno accentuata rispetto ai mesi precedenti. Nel mercato ittico si confermano in crescita rispetto allo scorso anno i prezzi del pescato fresco. E aumenti rilevanti su base tendenziale si sono registrati anche gamberi bianchi, scampi, calamari, seppie.

### Carni, i timori per il diffondersi dell'influenza aviaria spingono al rialzo i prezzi di pollo e tacchino.

A novembre i prezzi all'ingrosso delle carni hanno registrato un ulteriore rincaro mensile (+3,7%), il quarto consecutivo. Se a settembre e ottobre la crescita era stata guidata principalmente dalle carni bovine, a novembre i prezzi del comparto sono stati trainati anche dagli aumenti rilevati per le **carni di pollame**. I casi di influenza aviaria nel Nord Italia e la conseguente necessità di abbattere i capi colpiti dall'infezione ha provocato una contrazione dell'offerta nel circuito del vivo, su livelli inferiori alla domanda, e questo ha impresso un rialzo consistente ai listini delle Camere di Commercio sia per i polli e i tacchini che per le relative carni. In particolare, rispetto a ottobre i prezzi all'ingrosso della carne di tacchino sono cresciuti del +10,4% e quelli della carne di pollo del +7,3%. Le quotazioni attuali si attestano su livelli elevati, in crescita sia rispetto allo scorso anno che rispetto al 2019 (+32,4% per il pollo, +6,7% per il tacchino).

Si confermano in rialzo i prezzi della **carne di coniglio**, sostenuti dalla domanda. L'incremento messo a segno a novembre (+6,4%) ha rappresentato il quarto aumento mensile consecutivo. Si è così ampliata la crescita su base annua (dal +1,4% di ottobre al +6,3% di novembre), nonostante rispetto al 2019 i prezzi attuali rimangono più bassi del 10% circa.

Tra le carni rosse, è proseguita la crescita delle **carni bovine**, i cui prezzi hanno continuato a beneficiare del buon andamento della domanda. A spuntare il rincaro mensile più accentuato è stata la carne di bovino adulto, con un +7,5%, a fronte del +4,6% rilevato per la carne di vitello. Per entrambe l'aumento rispetto ad un anno fa è a doppia cifra (+10,2% per il bovino adulto, +19,2% per il vitello). Novembre ha mostrato un'attenuazione del calo dei prezzi dei **tagli suini** destinati al consumo fresco (lombi, coppe), che, dopo il -11,3% accusato a ottobre, hanno registrato un -1,3%. L'effetto confronto con il forte calo che si era registrato

Per maggiori informazioni:

**U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2021



UNIONCAMERE



BMTI



a novembre 2020 ha consentito alla variazione tendenziale di riportarsi in territorio positivo (+6,3%). Rispetto al periodo pre-Covid i prezzi rimangono però più bassi di quasi il 12%.

## Ortofrutta, domanda in aumento e prezzi in rialzo per melanzane, zucchine, spinaci e cetrioli.

Durante il mese di novembre si sono registrati grossi eventi temporaleschi, soprattutto al sud Italia, e, verso la fine del mese, sono sopraggiunti i primi freddi: ciò ha determinato un aumento della domanda per quasi tutti gli ortaggi tipicamente invernali.

Stabili i prezzi degli **agrumi**, anche se rappresentano un'eccezione le **clementine** nazionali (-32%), la cui campagna, iniziata in ritardo rispetto al 2020, è caratterizzata da grandi quantitativi e buona qualità, a fronte di un livello della domanda non ancora elevato.

Per la frutta a breve conservazione si segnalano aumenti per le **fragole** precoci (18,5%), anche rispetto allo scorso anno: i quantitativi raccolti sono, infatti, inferiori rispetto al 2020.

I costi di gestione incrementati per la coltura protetta e la minor disponibilità del prodotto proveniente dal centro e sud Italia, a fronte di un livello della domanda piuttosto alto, hanno portato ad un aumento delle quotazioni per **cetrioli** (45,7%), **melanzane** (27,5%) e **zucchine** (42,3%). Registrati aumenti per gli **spinaci** (27,6%).

Anche per i **carciofi** (10,9%) si sono rilevati degli aumenti. Nei primi giorni del mese è cominciata la campagna di raccolta delle varietà "violetto" ma i quantitativi disponibili non sono ancora abbastanza elevati da soddisfare la domanda.

In calo, invece, anche rispetto al mese di ottobre, le quotazioni degli ortaggi tipicamente invernali, come **cavoli broccoli** (-27,8%), **cavolfiori** (-9,7%) e **finocchi** (-17,1%). Nonostante il maltempo che ha colpito la penisola, questi prodotti sono stati disponibili sempre in quantità sufficienti.

## Diffusi aumenti per latte, formaggi e uova

E' proseguita a novembre la corsa dei prezzi del **latte spot** di origine nazionale (il latte sfuso in cisterna commercializzato settimanalmente al di fuori degli accordi interprofessionali tra produttori e industria). Sostenuti dalla domanda e dalla minore disponibilità di prodotto dalla Germania, i prezzi hanno archiviato un aumento mensile del +7,2%, portando la crescita su base annua a sfiorare il +30%.

A conferma delle tensioni al rialzo che stanno attraversando l'intero comparto, causate anche dall'incremento dei costi dei fattori produttivi, dopo una prolungata stabilità sono tornati in aumento i prezzi dei **formaggi freschi** (+1,8% rispetto a ottobre) e dei **formaggi a media stagionatura** (+1,1%), con rialzi tra gli altri per Asiago, Gorgonzola e Taleggio. Una leggera crescita ha interessato anche i **formaggi stagionati** (+0,7%), complice l'ulteriore rialzo messo a segno dal Pecorino Romano (+1,5%), a fronte di una maggiore stabilità per Parmigiano Reggiano e Grana Padano.

Tra le materie grasse derivate dal latte, la prima parte di novembre ha mostrato un ulteriore robusto incremento dei prezzi della **panna**, cresciuti su base mensile del +9,1%. I valori attuali sono più alti di oltre il

Per maggiori informazioni:

**U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2021



UNIONCAMERE



BMTI



+70% rispetto al 2020 e di oltre il +50% rispetto al 2019. La corsa delle quotazioni, cresciute da agosto di oltre il 40%, si è però arrestata nella seconda parte del mese.

Segno “più” anche nei listini delle **uova** (+2,6%), grazie al buon andamento delle richieste, con i prezzi che rispetto allo scorso anno crescono di quasi il 10%.

## Cereali, prezzi in crescita per i risi. Ulteriore rialzo per gli sfarinati di grano

Sostenuti da una domanda crescente e dal buon ritmo degli scambi, i prezzi dei **risi** hanno fatto segnare a novembre diffusi rialzi, in particolare per le varietà destinate al consumo interno. Su base mensile le quotazioni sono cresciute del +10,4%, tornando a registrare una variazione positiva anche rispetto allo scorso anno (+2,8%).

Gli ulteriori incrementi delle quotazioni del grano tenero in Italia, con i grani di base destinati alla panificazione giunti a toccare il valore record di 330 €/t, hanno trascinato al rialzo anche i prezzi all'ingrosso della **farina**, aumentati su base mensile del +5,8%. Gli aumenti messi a segno negli ultimi mesi hanno condotto i prezzi attuali ad attestarsi su livelli superiori del 25% rispetto ad un anno fa e del 32% rispetto al periodo pre-Covid. Dopo l'impennata dei mesi precedenti, a novembre i prezzi all'ingrosso della **semola** di grano duro hanno assunto un andamento maggiormente stabile, in linea con la frenata delle quotazioni che ha interessato il grano duro. I prezzi della semola si mantengono comunque su livelli record, con i prezzi di fatto raddoppiati sia rispetto al 2019 che al 2020.

## Vino, rallenta la crescita a novembre

I prezzi dei vini sfusi hanno registrato nel complesso un'ulteriore crescita a novembre (+0,7%), seppur meno accentuata rispetto a quanto visto nei tre mesi precedenti. A rallentare sono stati soprattutto i **vini comuni**, con i bianchi in calo del 2,4% rispetto a ottobre e i rossi di fatto invariati (+0,5%). Tra i **vini a denominazione**, segnali di frenata si sono registrati per i vini bianchi, passati dal +3,2% di ottobre al +1,8%. Per i rossi la crescita è invece rimasta superiore al +1%, in linea con quanto osservato nel mese precedente. Vivaci i listini degli spumanti-frizzanti (+2,3%), sempre sostenuti dalla crescita in atto per i vini spumanti prodotti con metodo Charmat (+2,9%). Su base annua i listini dei vini sfusi spuntano un rialzo del +15%. A spiccare sono gli incrementi messi a segno dai vini comuni, compresi tra il +17% dei rossi e il +32% dei rosati, e dei vini spumanti-frizzanti, nell'ordine del +15%. Tra i vini a denominazione, crescita a doppia cifra per i rossi.

## Oli e grassi, prezzi del burro raddoppiati rispetto a un anno fa

Nel comparto degli oli e grassi il **burro** è stato autore a novembre di un'ulteriore progressione mensile, mettendo a segno un incremento superiore al +20%. I rialzi si sono verificati però nella prima parte del mese; nel prosieguo è tornata infatti a prevalere una maggiore stabilità nei listini, con qualche segnale di ribasso in chiusura di mese. I prezzi restano però su livelli molto elevati e oltre a essere raddoppiati nell'ultimo anno, registrano una crescita di quasi il 90% rispetto al periodo pre-Covid. Guidati dall'olio di girasole, i prezzi degli **oli di semi** sono cresciuti a novembre per il quarto mese consecutivo (+3,4%) e rimangono più alti di quasi il 40% rispetto allo scorso anno. L'avvio di nuova annata è stato segnato da un netto calo per l'**olio di oliva** (-

Per maggiori informazioni:

**U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2021



UNIONCAMERE



BMTI



4,1% rispetto a ottobre). La variazione su base annua torna così ad essere negativa, passando dal +7,7% di ottobre all'attuale -3,9%.

## Ittico, i prezzi del pescato fresco si confermano in crescita rispetto ad un anno fa

L'andamento dei prezzi dei prodotti ittici nel mese di novembre rispetto a ottobre non ha mostrato variazioni rilevanti, fatta eccezione per alcuni prodotti pescati, le cui catture hanno risentito di variazioni legate all'andamento stagionale. Per quanto riguarda le quotazioni su base annua, si consolidano invece alcuni trend evidenziati nei mesi precedenti.

Nella categoria “**pesci freschi di mare di pescata**” l'unica variazione mensile negativa e accentuata si è riscontrata per il prezzo della sogliola (-9,6%) in contrasto con l'andamento su base annua che vede un forte aumento (+26,5%). Tale variazione probabilmente rientra nell'andamento stagionale: novembre è uno dei periodi di maggior pesca di questa specie che in questo mese abbandona la costa per entrare nel mare aperto. Le alici hanno avuto un incremento dei prezzi su base mensile (+13,4%) dovuto probabilmente alle minor catture di questa specie dal momento che la pesca a circuizione si ferma in autunno-inverno. Tale aumento va a rafforzare quello su base annua. In modo simile è aumentato, in novembre, il prezzo delle spatole (+9,9%) dal momento che ad ottobre termina il periodo di pesca di questo pesce. Il dentice ha avuto un importante incremento del prezzo mensile, riconducibile verosimilmente all'elevata pressione di pesca a cui è sottoposta questa specie e che ne ha limitato la presenza nei nostri mari. È da notare che su base annua tutti i prezzi hanno subito un incremento, con le sole eccezioni del cefalo, pesce che incontra sempre meno il favore dei consumatori. L'aumento generale dei prezzi del pescato fresco è da porre in relazione con una diminuzione generale delle catture dal momento che non risultano variazioni significative riguardanti la domanda. Sono diverse le specie commercialmente importanti per le quali nell'ultimo anno il prezzo medio di vendita è aumentato in modo significativo: alicie, dentice, pesce spada, sogliole, rombo, triglie; probabilmente, l'elevata pressione di pesca ha diminuito la presenza di questi pesci nei nostri mari.

Questa problematica si evidenzia anche nelle categorie “**crostacei freschi**” e “**molluschi freschi**” dove si evidenzia un forte aumento su base annua di specie ittiche pregiate come gamberi bianchi, scampi, calamari, seppie. Fra i crostacei vi è stata una forte diminuzione del prezzo su base mensile (-13,2%) del gambero bianco dovuto ad un aumento stagionale. Nella categoria “molluschi freschi” è stato rilevante anche l'aumento su base annua del prezzo dei mitili. Evidentemente il forte caldo e l'assenza di pioggia registrata nei mesi primaverili hanno condizionato negativamente la mitilicoltura nel 2021.

Un'importante flessione su base annua è stata rilevata dal prezzo della trota salmonata (-28,2%), probabilmente in seguito ad alcune polemiche legate al tipo di mangime usato negli allevamenti che ha determinato uno scarso interesse da parte del consumatore mentre è aumentato in modo rilevante il prezzo del salmone fresco su base annua (+24,7%), prodotto di acquacoltura che incontra un sempre maggior favore da parte dei consumatori. Le quotazioni dei molluschi e crostacei surgelati hanno subito un incremento

Per maggiori informazioni:

**U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2021



UNIONCAMERE



BMTI



rilevante su base annua, rispettivamente +15,4 e 54,9% in modo rispondente a quanto rilevato per i prodotti freschi.

**Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi**

		Variazione percentuale novembre 2021	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	<b>Riso e Cereali</b>	4,3	54,8
	Riso	10,4	2,8
	Farine di frumento tenero	5,8	24,7
	Sfarinati di frumento duro (semola)	3,0	91,7
	<b>Carni</b>	3,7	7,0
	Carne di bovino adulto	7,5	10,2
	Carne di vitello	4,6	19,2
	Carne suina	-1,3	6,3
	Carni di pollo	7,3	4,0
	Carni di tacchino	10,4	10,9
	Carni di coniglio	6,4	6,3
	Salumi	0,4	5,3
	<b>Latte formaggi e uova</b>	3,8	14,5
	Latte spot	7,2	29,4
	Formaggi a stagionatura lunga	0,7	1,9
	Formaggi a stagionatura media	1,1	1,1
	Formaggi freschi e latticini	1,8	1,8
	Altri prodotti a base di latte (panna)	9,1	71,5
	Uova	2,6	8,5
	<b>Oli e grassi</b>	0,8	12,3
	Burro	21,4	102,0
	Margarina	0,0	5,9
	Olio di oliva	-4,1	-3,6
	Altri oli alimentari	3,4	39,4

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

**U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2021




UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

 <b>Vini</b>	Variazione percentuale novembre 2021	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
<b>Vini</b>	0,7	15,1
DOP-IGP rossi	1,4	10,8
DOP-IGP rossi - fascia bassa	0,6	24,7 !
DOP-IGP rossi - fascia media	1,4	6,5
DOP-IGP rossi - fascia alta	2,5	8,7
DOP-IGP rossi - fascia premium	1,2	3,4
DOP-IGP bianchi	1,8	7,2
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	3,1	20,2 !
DOP-IGP bianchi - fascia media	3,4	13,2
DOP-IGP bianchi - fascia alta	0,1	-2,8
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	-1,7
DOP-IGP rosati	0,0	2,9
Spumanti-frizzanti	2,3	14,8
spumanti-frizzanti - metodo charmat	2,9	16,5
spumanti - metodo classico	0,0	9,1
rossi comuni	0,5	17,1
bianchi comuni	-2,4	27,4 !
rosati comuni	3,1	32,3 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Merci

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

**U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2021



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 3: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi\*

		Variazione percentuale novembre 2021		
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*	
	<b>Agrumi</b>	-2,4	-1,0	
	Arance	0,9	1,6	
	Clementine	▼ -32,6	20,6	
	Limoni	10,7	-21,3	
	Mandarini	15,3	-23,2	
	Pompelmi	9,0	-6,2	
	<b>Frutti a breve conservazione</b>	7,6	-1,3	
	Fragole	18,5	18,0	
	Susine	0,0	9,8	
	<b>Frutti a lunga conservazione</b>	2,4	-0,4	
	Mele	-1,5	-10,8	
	Kiwi	-4,7	-5,1	
	Pere	9,4	49,3	
	Uva	9,7	-13,5	
	<b>Tropicali</b>	-1,7	4,2	
	Ananas	-3,1	-1,0	
	Banane	-1,3	5,7	
	<b>Bacche</b>	12,5	7,9	
	Cetrioli	45,7 ▲▲	19,4	
	Melanzane	27,5 ▲	32,4	
	Peperoni	1,3	14,0	
	Pomodori da insalata	-10,2	-8,0	
	Zucchine	42,3 ▲▲	13,9	
	<b>Insalate</b>	-10,6	-11,2	
	Insalata	-10,6	-11,2	
	<b>Ortaggi a breve conservazione</b>	-0,6	8,7	
	Fagiolini	-0,6	8,7	
	Carciofi	10,9	32,5	
	<b>Ortaggi a media conservazione</b>	-14,7	10,7	
	Cavolfiori	-9,7	16,6	
	Cavoli broccoli	▼ -27,8	18,8	
	Finocchi	-17,1	5,4	
	Funghi freschi coltivati	0,4	5,6	
	Sedani	-4,2	14,2	
	<b>Ortaggi a lunga conservazione</b>	-3,2	14,3	
	Agli	-7,3	26,5	
	Carote	-1,8	7,9	
	Cavoli cappucci	-6,7	20,5	
	Cavoli verza	-9,2	3,6	
	Cipolle	0,1	7,0	
	Patate	-5,6	18,5	
	Scalogno	1,0	54,5	
	Zucche	-1,5	21,2	
		<b>Ortaggi a foglia da cottura</b>	6,6	11,1
		Bietole	-9,6	0,9
Broccoletti		3,7	24,8	
Cicoria		1,2	8,9	
Spinaci		27,6 ▲	11,1	

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. \*Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione. Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Novembre 2021



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale novembre 2021	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	<b>Pesci freschi di mare di pescata</b>	-0,9	10,7
	Alici fresche di pescata	13,4 ▲	13,1 !
	Dentici freschi di pescata	9,4 ▲	12,0 !
	Cefali o muggini freschi di pescata	1,1	-26,6 !
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	-4,5	6,4
	Orate fresche di pescata	-1,9	4,4
	Palombi freschi di pescata	0,6	4,8
	Spatole fresche di pescata	9,9 ▲	12,3 !
	Pesce spada fresco di pescata	-2,5	12,4 !
	Rombi freschi di pescata	-1,4	4,8
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	3,4	10,8
	Sarde fresche di pescata	-5,3	-4,7
	Sgombri freschi di pescata	5,2	-3,2
	Sogliole fresche di pescata	▼ -9,6	26,5 !
	Spigole fresche di pescata	-6,5	3,8
Triglie fresche di pescata	3,5	14,2 !	
	<b>Crostacei freschi</b>	-4,9	15,8
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	▼ -13,2	19,8 !
	Gamberi rossi freschi	-8,3	-9,6
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	-1,2	8,0
	Scampi freschi	-2,6	27,2 !
	<b>Molluschi freschi</b>	0,3	14,9
	Vongole fresche	-0,4	-7,9
	Mitili o cozze fresche	-1,2	16,8 !
	Calamari freschi	0,1	22,1 !
	Polpi freschi	2,4	13,2 !
	Seppie fresche	-2,2	22,2 !
	<b>Pesci freschi di mare di allevamento</b>	0,8	-3,2
	Orate fresche di allevamento	3,6	-2,2
	Spigole fresche di allevamento	-1,1	-3,9
	<b>Pesci freschi di acqua dolce</b>	5,1	20,0
	Persico fresco	0,2	10,7
	Salmone fresco	6,2	24,7 !
	Trote di allevamento fresche	0,6	-0,3
	Trote salmonate di allevamento fresche	-0,2	-28,2 !
	<b>Pesci surgelati</b>	1,0	-10,3
	Pesci surgelati	1,0	-10,3
	<b>Frutti di mare surgelati</b>	0,6	32,8
	Crostacei surgelati	0,2	15,4 !
	Molluschi surgelati	1,2	54,9 !
	<b>Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati</b>	1,5	-9,0
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	0,2	-2,6
	Salmone affumicato	1,7	-9,8

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)